

Madre il profondo desiderio di ogni vita, che sa farsi dono e servizio nella Chiesa. Donaci la tua mano dolce, quando la strada delle scelte si fa ardua e faticosa. Donaci la tua fede trasparente, quando il nostro cuore è dubbioso ed inquieto. Donaci la tua preghiera fiduciosa per capire, per partire, per servire. Vergine Madre, semplice nel cuore. Vergine Sorella, sostegno nel cammino. Vergine Amica, infinito Sì all'Amore. Intercedi per noi sante vocazioni, dono gioioso della Carità di Dio. Amen! (Monastero Invisibile)

Canto di Compieta  
Tantum Ergo  
Canto Finale

Cattedrale di Udine  
**Parrocchia di Santa Maria Annunziata**

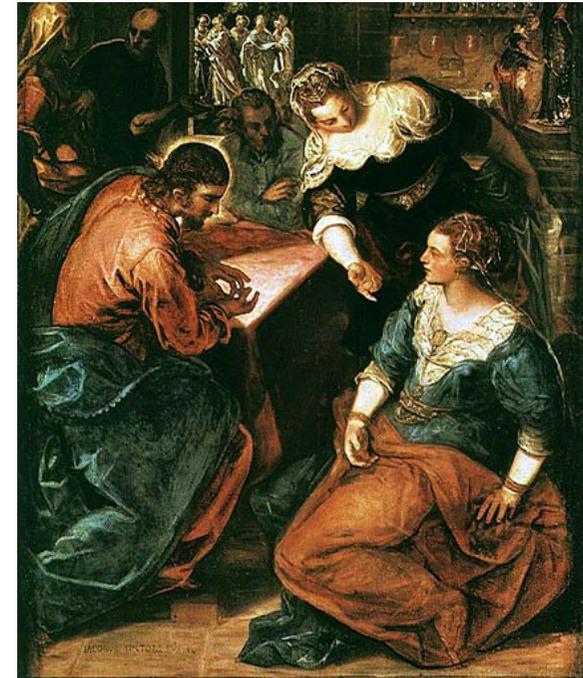
*Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte".*

" Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua?  
Vai sul sito [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it) e clicca nel Menu' la voce "Area Download".

*Chiesa S. Pietro Martire  
Venite a me, voi tutti, che siete affaticati  
e oppressi, e io vi ristorerò.*

## **Adorazione Eucaristica**

**XVI<sup>a</sup> Domenica del T.O. "Anno C"**



Canto iniziale

*Tutti: "Padre sapiente e misericordioso, donaci un cuore umile e mite, per ascoltare la parola del tuo Figlio che risuona ancora nella Chiesa, radunata nel suo nome, e per accoglierlo e servir-lo come ospite nella persona dei nostri fratelli." (Colletta)*

**1 L. Quando il Vangelo ci avrà svelato tutto ciò che implica l'accoglienza dell'altro, l'ospitalità scoprirà il suo vero volto. Nel Vangelo Gesù appare come ospite. A più riprese è invitato nella casa dei pubblicani e dei peccatori, dai quali è accolto in modo premuroso e disinteressato. La sua presenza tra essi è il segno vivo dell'amore di Dio per loro, un invito alla conversione. Mangiare insieme è un segno di comunione. Per mangiare insieme a Cristo nella verità bisogna convertirsi. Dai farisei Gesù non è accolto così; la sua presenza a casa loro è piuttosto un giudizio.**

**2 L. Anche quando è ricevuto da amici di lunga data, come Marta e Maria, Gesù non si comporta come un ospite ordinario: egli esige attenzione all'essenziale del suo messaggio e della sua persona. Accogliere Cristo ospite è soprattutto «ascoltarlo», mettersi in atteggiamento di ricettività, di accoglienza, più che di dare.**

**Canto al Vangelo.**

**Presidente Assemblea: “Beati coloro che custodiscono la parola di Dio con cuore integro e buono, e producono frutto con perseveranza.”**

**✠ Dal Vangelo secondo Luca: (Lc 10,38-42)**

**In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». *Parola del Signore.***

**Pausa di Silenzio**

**1 L. Gesù si manifesta sempre come «il forestiero», che scalza ogni sicurezza e vuole la rinuncia totale, colui che getta solide basi dell'ordine legato al riconoscimento degli altri come diversi da sé.**

1 L. «Maria ha scelto la parte migliore», si è liberata e ha iniziato dalla parte giusta il cammino che porta al cuore di Dio, dall'ascolto.

2 L. Perché Dio non cerca servitori, ma amici; non cerca delle persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare delle cose, che lo lasci essere Dio.

Pausa di Silenzio

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

Per l'evangelizzazione

Perché tutti quelli che amministrano la giustizia operino con integrità, e perché l'ingiustizia che attraversa il mondo non abbia l'ultima parola. Preghiamo.

Per i Sacerdoti.

Cuore di Gesù, nel mese di luglio che ricorda S. Ignazio di Loyola, infiamma del Tuo Amore il cuore dei tuoi sacerdoti, perché possano essere guide illuminate per consolare le anime.

**Pausa di Silenzio**

**Canto:**

**Meditazione**

**Preghiere spontanee**

**Padre Nostro**

**Segno di Pace**

**Preghiera per le vocazioni sacerdotali**

Beata sei tu, Maria Santissima, Madre e Vergine dal cuore infinito. Tu intuisce con affetto di Madre le segrete attese di ogni persona, che cerca il senso autentico della propria Chiamata. Incoraggia con cuore di

1 L. Entra nella loro casa: la casa è scuola di vita, il luogo dove la vita nasce e si conclude, dove celebra le sue feste più belle, dove Dio parla nel quotidiano, nei giorni delle lacrime e in quella della danza dei cuori.

2 L. E il Vangelo deve diventare vero non ai margini della vita, ma nel cuore di essa.

1 L. Maria, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Sapienza del cuore di donna, intuito che sceglie ciò che fa bene alla vita, ciò che regala pace, libertà, orizzonti e sogni: la Parola di Dio

2 L. Mi piace immaginare Maria di Betania e Gesù totalmente presi l'uno dall'altra: lui a darsi, lei a riceverlo.

1 L. E li sento tutti e due felici, lui di aver trovato un cuore in ascolto, lei di avere un rabbi tutto per sé. Lui totalmente suo, lei totalmente sua.

2 L. A Maria doveva bruciare il cuore quel giorno. Da quel momento la sua vita è cambiata. Maria è diventata feconda, grembo dove si custodisce il seme della Parola, apostola: inviata a donare, ad ogni incontro, ciò che Gesù le aveva seminato nel cuore.

1 L. Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose. Gesù, affettuosamente, rimprovera Marta. E lo fa contraddicendo non il servizio, ma l'affanno; non contestando il cuore generoso, ma l'agitazione.

2 L. Quelle parole ripetono a tutti noi: attento a un troppo che è in agguato, a un troppo che può sorgere e ingoiarti, che affanna, che toglie libertà e distoglie dal volto degli altri.

1 L. Marta - sembra dirle Gesù - prima le persone, poi le cose. Non sopporta che sia confinata in un ruolo di servizio, affogata nei troppi impegni: tu, le dice, sei molto di più; tu puoi stare con me in una relazione diversa.

2 L. Tu puoi condividere con me pensieri, sogni, emozioni, conoscenza, sapienza, Dio.

**Questo forestiero è venuto tra i suoi, e i suoi non l'hanno accolto. Colui che muore sulla croce è il «forestiero» per eccellenza, rigettato da tutti; tanto forestiero che, dopo la sua risurrezione, i pellegrini di Emmaus non lo riconoscono sulla strada, ma solo nell'ospitalità che gli offrono.**

**2 L. L'ospitalità cristiana, come accoglienza della presenza sconvolgente «dell'altro» nella propria vita e soprattutto come accettazione dell'«altro da noi» per eccellenza che è il nemico, è un segno privilegiato della fedeltà al comandamento nuovo senza frontiere. Ospitare l'altro è ospitare Cristo.**

### **ABBASSARE LUCI**

**Dal Salmo 14: Rit.** Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

**Sol.** Colui che cammina senza colpa,  
pratica la giustizia  
e dice la verità che ha nel cuore,  
non sparge calunnie con la sua lingua. **Rit.**

**Sol.** Non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulti al suo vicino.  
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore. **Rit.**

**Sol.** Non presta il suo denaro a usura  
e non accetta doni contro l'innocente.  
Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre. **Rit.**

### **Pausa di Silenzio**

1 L. Le sorelle di Lazzaro, Marta e Maria, aprono la loro casa all'amico Gesù. Gesù sa che ogni volta che passerà da Betania potrà bussare alla loro porta e troverà rifugio, calore familiare.

2 L. Un affetto consacrato da parole di verità, dalla ricerca sincera di uno scambio fiducioso, aperto alla compassione.

1 L. Con gli amici ci si scambia la vita, ma se si sceglie di essere compagni di Gesù, si sceglie la sua parola.

2 L. Accettare la proposta di Colui che ripete: «Vi ho chiamato amici» è aprirgli la propria casa come Marta e Maria.

1 L. Accoglierlo è liberare l'ingresso alla Parola che in diverso modo colora di senso la vita e la orienta al bene.

2 L. Diverso modo di indirizzare la propria esistenza rispondendo con la propria singolare storia alla proposta esigente dell'Amico, così come le due sorelle nel diverso atteggiamento, in ascolto del Verbo, sembrano ripetere:

1 L. «La tua parola, Signore, è verità: consacraci nel tuo amore».

2 L. Diverso darsi e dire, ma non opposto, il porsi di Marta e Maria descrive percorsi di ricerca, modalità di risposta alla Parola.

1 L. Entrambe sono comunque al suo servizio, entrambe sono beate perché custodiscono la parola di Dio che porterà copioso frutto. La Parola resta al centro, in ogni caso. Per chi accoglie l'invito di Gesù, solo la Parola, la sua, rimane il motivo centrale dell'amicizia con Lui.

2 L. Se da discepolo, e perciò da amico, pensassi di convertire il mondo senza essere compromesso dall'ascolto del Verbo, se volessi comprendere il mio itinerario credente lontano dalla Parola, tradirei la sua amicizia.

1 L. Marta si lamenta della mancanza di Maria, tutta presa dalla voce di Gesù, affascinata dalle sue parole di verità.

2 L. Pensa, e non sbaglia, che ospitalità sia mettersi al servizio, indossare il grembiule della disponibilità, apparecchiare la tavola della condivisione, lavare i piedi della compassione.

1 L. Ma il richiamo di Gesù rimanda al dovere di orientare ogni cosa in ragione della sua parola.

2 L. Troppo impegnati a decidere se un cristiano debba essere dedicato alla vita contemplativa o al servizio dei fratelli, si perde di vista che chi sceglie Gesù sceglie comunque la sua Parola.

1 L. Sceglie l'ascolto, l'abbandono e, grazie alla Parola, il servizio ai fratelli, la corsa entusiastica del vangelo gridato con la vita.

2 L. La parte migliore che Maria si è scelta non è una fuga dal servizio, ma il necessario spazio di silenzio, libertà di parole da acchiappare per dare senso a tutto il resto.

1 L. Mentre il mondo ci dice che siamo vivi se ingurgitiamo il tempo, il vangelo lancia la sfida a un tempo significativo in armonia con la Parola.

2 L. Mentre erano in cammino, una donna di nome Marta lo accolse nella sua casa.

1 L. Ha la stanchezza del viaggio nei piedi, il dolore della gente negli occhi. Allora riposare nella frescura amica di una casa, mangiare in compagnia sorridente, è un dono, e Gesù lo accoglie con gioia.

2 L. Quando una mano gli apre una porta, lui sa che lì dentro c'è un cuore che si è schiuso. Ha una meta, Gerusalemme, ma lui non "passa oltre" quando incontra qualcuno, si ferma.

1 L. Per lui, come per il buon Samaritano, ogni incontro diventa una meta, ogni persona un obiettivo importante.

2 L. A Betania il maestro è accolto da donne che non venivano accolte come discepole dai maestri del tempo.